MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE
IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la L. 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il D.M. n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 17 gennaio 2024 al n. 16, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2024 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione",
VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria" con cui, nelle more della completa definizione del processo di riorganizzazione, sono state fornite ulteriori indicazioni al fine di garantire l'operatività e la necessaria continuità amministrativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTA la nota n. 6991 del 18 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali con la quale, nelle more della completa definizione del processo di riorganizzazione di cui al sopra citato D.P.C.M. n. 230/2023, al fine di assicurare l'operatività e la necessaria continuità dell'azione amministrativa è stata confermata l'assegnazione ai dirigenti degli uffici di livello dirigenziale generale delle risorse finanziarie individuate nel citato D.M. n. 3/2024;
VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2024, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 19 marzo 2024 n. 546, di conferimento, a decorrere dalla data del relativo decreto e per la durata di tre anni, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al dott. Alessandro Lombardi, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 8, del D.lgs. n. 165 del 2001, e successive modificazioni e integrazioni, fermo restando il disposto dell'art. 19, comma 8, del citato decreto legislativo;
VISTO il D.M. n. 153 dell'8 ottobre 2024, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 16 ottobre 2024, al n. 513,

di assegnazione al Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie delle risorse finanziarie, attribuite ai capitoli dei Programmi di spesa 24.2, 24.12, 27.6 di cui alla Tabella 4 di cui alla legge di assestamento 8 agosto 2024, n. 118, nonché delle risorse allocate su capitoli di nuova istituzione;

VISTA la L. 6 giugno 2016, n. 106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", ed in particolare l'articolo 9, comma 1, lettera g) , il quale prevede l'istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni comprese tra gli enti del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", di seguito anche "Codice del Terzo settore" o "Codice" e, in particolare, l'articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge delega, sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo Codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 agosto 2018, n. 105, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117", pubblicato sulla GURI n. 210 del 10 settembre 2018 e, in particolare, l'articolo 19, che apporta modifiche al sopra menzionato articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

VISTO il D.M. n. 44 del 12 marzo 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 2 aprile 2020 al n.543 con il quale, sulla base dell'intesa sancita nella seduta del 24 ottobre 2019 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (repertorio n.173/CSR), sulla base degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività ivi individuate, è stata destinata per l'anno 2020 la somma di euro 12.630.000,00 (incrementabile attraverso eventuali sopravvenienze di risorse finanziarie) al finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale presentati dagli enti del Terzo settore in possesso dei requisiti di legge stabiliti dal citato articolo 72;

VISTO il D.D. n. 234 del 9 luglio 2020 con il quale, in attuazione del sopra menzionato D.M. n. 44/2020, è stato adottato l'avviso n. 2/2020 per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

VISTO il D.D. n. 530 del 23 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti al n. 14 in data 8 gennaio 2021, e registrato dall'U.C.B. al n. 353 in data 29 dicembre 2020 con il quale, nel recepire le risultanze dei lavori della citata commissione, è stata approvata la graduatoria concernente le iniziative e i progetti di rilevanza nazionale di cui all'art. 72, comma 1 del decreto legislativo n.117/2017, presentati da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni di terzo settore, in risposta all'avviso n. 2/2020, ed è stato contestualmente concesso il finanziamento complessivo di € 17.576.742,33 in favore di n. 36 enti del Terzo settore, a valere sull'esercizio finanziario 2020;

VISTO il D.M. n. 9 del 29 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei conti al n. 391 del 2 marzo 2021, con il quale, sulla base dell'intesa sancita nella seduta del 24 ottobre 2019 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (repertorio n.173/CSR), è stato emanato l'atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali recante l'individuazione, per l'anno 2021, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel Terzo settore, di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore, nonché attraverso le altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 73 del Codice medesimo**;**

RICHIAMATI in particolare i § 3 e 6 del sopra citato D.M. n. 9/2021, in forza dei quali, attraverso le risorse destinate ad iniziative e progetti di rilevanza nazionale, quantificate in € 12.780.000,00, si prevede il finanziamento dei progetti, presentati dalle organizzazioni di volontariato, dalle associazioni di promozione sociale e dalle fondazioni di Terzo settore in risposta all'avviso n. 2/2020, che, sulla base della graduatoria di cui al già menzionato D.D. n. 530/2020, sono risultati idonei all'esito dell'esperita procedura di valutazione, ma non

ammessi al finanziamento a causa dell'esaurimento delle relative risorse finanziarie disponibili per l'anno 2020, con riserva di procedere all'ulteriore scorrimento della graduatoria medesima, in presenza di un sopravvenuto incremento dello stanziamento del fondo di cui all'articolo 72 del decreto legislativo n. 117/2017;
VISTO il D.D. n. 266 del 24 giugno 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20 luglio 2021 al n. 2146, con il quale, in attuazione del sopra menzionato D.M. n. 9/2021, sono stati ammessi al finanziamento ulteriori 36 progetti, collocati dal n. 37 al n. 72 della graduatoria finale approvata con il menzionato D.D. n. 530 del 23 dicembre 2020;
VISTO il DGRS n. 181977 del 30 giugno 2021 con il quale è stata disposta una variazione in termini di competenza e cassa, pari ad € 3.397.598,00, allo stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2021 sul capitolo di spesa n. 5247 PG 1, "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore";
VISTO il D.D. n. 302 del 16 luglio 2021 registrato dalla Corte dei conti in data 03/08/2021 al n. 2241 e dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 30 luglio 2021 al n. 321, con il quale, in attuazione del sopra menzionato D.M. n. 9/2021, sono stati ammessi al finanziamento gli ulteriori 9 progetti, collocati dal n. 73 al n. 81 della graduatoria finale approvata con il D.D. n. 530 del 23 dicembre 2020;
VISTO il D.D. n. 425 del 24 agosto 2021, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 259, in data 7 settembre 2021, con il quale è stata è impegnata la somma complessiva di € 4.248.561,96, a titolo di contributo concesso con il D.D. n. 302 del 16 luglio 2021, sul capitolo 5247 - PG 1, "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" – Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", con la seguente esigibilità:

Anno Finanziario	Importo
2021	€ 3.398.849,57
2022	€ 0
2023	€ 849.712,39

VISTO il D.D. n. 13 del 7 marzo 2023, registrato dall'U.C.B. al n. 164 in data 17 marzo 2023, con il quale è stata disposta la rimodulazione temporale dell'IPE n. 2938 assunto con il sopra citato D.D. n. 425 del 24 agosto 2021, con conseguente rideterminazione dell'esigibilità relativa al saldo dei finanziamenti concessi con il D.D. n. 302/2021, come di seguito riportato:

Anno Finanziario	Importo
2023	€ 657.618,39
2024	€ 192.094,00

VISTO il D.D. n. 279 del 7 novembre 2023, registrato dall'U.C.B. al n. 319 in data 8 novembre 2023, con il quale è stata disposta la rimodulazione temporale dell'IPE n. 2938 assunto con il sopra citato D.D. n. 425 del 24 agosto 2021, con conseguente rideterminazione dell'esigibilità relativa al saldo dei finanziamenti concessi con il D.D. n. 302/2021, come di seguito riportato:

Anno Finanziario	Importo
2023	€ 0

2024	€ 849.712,39

VISTA la convenzione sottoscritta con l'Associazione Movimento Apostolico Ciechi in attuazione della previsione contenuta nel § 12 del sopra citato Avviso n. 2/2020, regolativa della concessione del finanziamento per il progetto "Autonomie possibili: interventi educativi, orientamenti pedagogici e consulenze per promuovere persone, famiglie e comunità in presenza di persone con disabilità complessa", per un finanziamento pubblico di € 252.000,00 (euro duecentocinquantaduemila/00);
VISTO il D.D. n. 56 del 13 aprile 2022, con cui è stato disposto il pagamento della somma pari a € 201.600,00 (euro duecentounomilaseicento/00), corrispondente all'80% del finanziamento assegnato a favore dell'Associazione Movimento Apostolico Ciechi, ai sensi dell'articolo 4 della citata convenzione sottoscritta, dal quale risulta che le quote di spettanza del capofila e dei partner sono determinate come segue:

Movimento Apostolico Ciechi	€ 187.600,00
A.N.Fa.Mi.V. aps ONLUS	€ 14.000,00

PRESO ATTO delle risultanze della verifica amministrativo-contabile effettuata dall'Ispettorato del Lavoro territorialmente competente;
VISTA la nota n. 14218 del 16 ottobre 2024 con la quale questa Amministrazione ha riconosciuto l'importo a saldo pari ad € 38.692,76 (euro trentottomilaseicentonovantadue/76) ed ha svincolato la relativa polizza fidejussoria;
VISTA la nota del 25 ottobre 2024, con la quale l'Associazione Movimento Apostolico Ciechi ha chiesto il pagamento della somma di € 38.692,76 (euro trentottomilaseicentonovantadue/76) quale saldo dovuto per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo "Autonomie possibili: interventi educativi, orientamenti pedagogici e consulenze per promuovere persone, famiglie e comunità in presenza di persone con disabilità complessa", finanziata ai sensi dell'art. 72 del citato D.lgs. n.117 del 2017, ripartito tra la stessa ed i componenti dell'ATS come di seguito riportato:

Movimento Apostolico Ciechi	€ 36.007,49
A.N.Fa.Mi.V. aps ONLUS	€ 2.685,27

ACQUISITO l'esito della verifica effettuata tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, dal quale risulta che l'ente beneficiario del finanziamento risulta "soggetto non inadempiente";
RITENUTO di non procedere per il partner A.N.Fa.Mi.V. aps ONLUS, alla verifica tramite Agenzia delle Entrate Riscossione, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73 s.m.i., in quanto la quota di spettanza è inferiore a € 5.000,00 (euro cinquemila/00);
ACQUISITO il documento unico di regolarità contributiva (DURC), dal quale risulta che il beneficiario è in regola nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

Ente	Cf	Data richiesta	Nr. prot.
Movimento Apostolico Ciechi	**80211110582**	**05/11/2024**	**INAIL_46383324**
A.N.Fa.Mi.V. aps ONLUS	**94011470302**	**29/10/2024**	**INAIL_46258681**

VISTO il piano finanziario dei pagamenti adottato ai sensi dell'articolo 3, commi 7, 8, 9 e 10, del decreto legislativo n. 93 del 2016, recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione di bilancio di cassa, in attuazione dell'art. 42, comma 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e ai sensi

dell'art. 1, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 29 del 2018, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n. 93/2016;
RILEVATO l'adempimento degli obblighi di pubblicità di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
ACCERTATA la disponibilità finanziaria pari ad € 38.692,76 (euro trentottomilaseicentonovantadue/76), sul pertinente capitolo 5247 PG 1 – "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore", iscritto nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" - Centro di responsabilità 19 "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie"– Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2024.

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa, è autorizzato il pagamento della somma pari ad € 38.692,76 (euro trentottomilaseicentonovantadue/76) a valere sull'impegno n. 2938, assunto con il D.D. n. 425 del 24 agosto 2021, e successive rimodulazioni, in favore dell'Associazione Movimento Apostolico Ciechi, con sede legale in Roma, Via di Porta Angelica, n. 63, C.F. 80211110582, corrispondente al saldo del finanziamento concesso per la realizzazione del progetto "Autonomie possibili: interventi educativi, orientamenti pedagogici e consulenze per promuovere persone, famiglie e comunità in presenza di persone con disabilità complessa".

Il pagamento avverrà mediante accreditamento presso conto corrente bancario intestato all'Associazione Movimento Apostolico Ciechi e individuato con il seguente codice IBAN IT70E0307501603CC1510915178.

La relativa spesa grava sul capitolo di spesa 5247 "Fondo per Il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - PG 1 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" - Centro di responsabilità 19 "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie"— Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2024.
Il presente decreto sarà trasmesso all'UCB per la registrazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI